



FIRPLACE 33842



Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL BILANCIO
Ex Divisione XI - Sistemi informativi - UAGR

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del "Piano finanziario dei pagamenti" (crono programma) ai sensi dell'art. 6 comma 10,11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 riguardante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed in particolare gli artt. 38 e 39; *Art. di decisione*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

VISTO il D.M. del 28 maggio 2012 con il quale si è provveduto ad individuare l'oggetto delle singole voci di spesa per le quali è ammesso il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi per questo Ministero, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1437 in data 4 luglio 2012;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico", pubblicato in G.U. - serie generale del 24 gennaio 2014 ed entrato in vigore l'8 febbraio 2012, che all'art. 22 prevede che "fino all'adozione del decreto del Ministro di cui all'art. 21, comma 1, ciascuna Direzione generale continua ad avvalersi dei preesistenti uffici dirigenziali";

VISTO il D.M. del 22 giugno 2012 di modifica del D.M. 7 maggio 2009 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico, registrato dalla Corte dei Conti il 7 agosto 2012;

VISTO il D.L. 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO il D.L. 30 dicembre 2013 n. 150, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2014, n. 15, che, all'art. 9, comma 13, prevede che nelle more del perfezionamento delle strutture organizzative, al fine di assicurare la continuità nella gestione, le amministrazioni sono autorizzate a gestire le risorse assegnate secondo la precedente struttura del bilancio dello Stato";

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014);

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 148 - "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

VISTO il decreto 27 dicembre 2013 del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016";

VISTO il D.M. del 6 marzo 2014 con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico, in applicazione a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n.196, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione, per l'anno finanziario 2014, in termini di residui, competenza e cassa alle strutture di primo livello;

VISTO il D.M. del 17 marzo 2014 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha avviato diversi progetti basati sulla tecnologia Oracle BPM si rende ora necessario un supporto di assistenza tecnica da parte di figure specialistiche afferenti la casa madre Oracle per il coordinamento tecnologico di tali progetti sul sistema condiviso;



CONSIDERATO che le specifiche tecniche del servizio di cui sopra non rientrano tra quelle definite dalle convenzioni CONSIP attualmente attive;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'ordine consente il ricorso al sistema di effettuazione delle spese in economia perché rientra tra le voci di spesa individuate nel D.M. del 28 maggio 2012;

CONSIDERATO che l'importo dell'ordine permette di affidare l'appalto secondo le procedure in economia di cui all'art. 125 comma 10 del Codice dei Contratti;

VISTA la determina dirigenziale del 3 luglio 2014 con la quale l'Amministrazione decide di attivare un'apposita procedura negoziata procedendo con una Richiesta di offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione a non meno di cinque operatori economici per l'acquisizione di un servizio di assistenza specialistica di tipo preventivo e proattivo su tutti gli ambienti che implementano tecnologia Oracle BPM;

VISTO il CIG n. ZBC0FF3D11, rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), già A.V.C.P.;

VISTE le specifiche tecniche del servizio sopra indicato;

VISTA la R.d.O. n. 543344 del 4 luglio 2014, con la quale questa Amministrazione ha attivato la procedura di gara per il servizio di assistenza tecnica in parola;

VISTO l'elenco dei fornitori invitati a partecipare alla suddetta RdO;

VISTE le offerte presentate soltanto da due fornitori;

CONSIDERATO che il criterio scelto di selezione delle offerte era quello del prezzo più basso e verificato che l'offerta presentata dalla Soc. INFOCERT rispondeva a tale criterio;

VISTO il documento di stipula prot. n. 21423 del 4 settembre 2014, con il quale questa Amministrazione accetta l'offerta presentata dalla Società **INFOCERT** per un importo complessivo di € **27.925,80 (IVA 22% compresa)**;

VISTA la dichiarazione della Società INFOCERT, ai sensi della Legge n. 136/2010 artt. 3 e 6 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e successive modificazioni, con la quale si indicano gli estremi del conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche: **BANCA: Istituto Bancario INTESA SAN PAOLO S.p.A. filiale 06788, IBAN IT 85 K 03069 05042 100000003661** e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto C/C;

VISTO il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, rilasciato dall'INPS in data 06 agosto 2014;

CONSIDERATO che l'acquisto riguarda servizi necessari al normale funzionamento dell'Amministrazione, e quindi, non è soggetto a codice CUP;

DECRETA

Si impegna la somma di € **27.925,80 (IVA 22% compresa)** da corrisponderci alla Società **INFOCERT, BANCA: Istituto Bancario INTESA SAN PAOLO S.p.A. filiale 06788, IBAN IT 85 K 03069 05042 100000003661**, per il servizio menzionato nelle premesse.

La spesa suddetta graverà sul cap. n. **7031 p.g. 4** di bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2014.

Roma, 08 settembre 2014

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero dello Sviluppo Economico

Visto n. ex articolo 5, comma 10, gs n. 123/2011
Capitolo **7031** P.G. **4**; Reg. SIP n. **4035**
Roma **27/10/2014**

mtc/ac

IL DIRETTORE
[Signature]

IL DIRIGENTE
(Antonio Maria Carabato)
[Signature]